



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L. PIRANDELLO"

Via Nanterre, 61122 Pesaro - Tel. 0721/451638 Fax 0721/458348

Codice Fiscale: 80006610416 – c.m. PSIC81700R

Sito web: icpirandellopesaro.it - e-mail: ic.pirandello@provincia.ps.it

PEC : ic.pirandellopesaro@pec.scuolemarche.it



Prot.n. 326 A26 - B15b

Pesaro, 26.01.2010

Il giorno 26.01.2010 presso l'Istituto in intestazione viene sottoscritta la presente intesa, finalizzata alla stipula dell' ipotesi del Contratto Collettivo Integrativo dell'I.C.S. "L.Pirandello" di Pesaro.

La presente intesa sarà inviata ai Revisori dei Conti, corredata della relazione tecnica della Dirigente Scolastica, per il previsto parere.

L'intesa viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

La Dirigente Scolastica pro-tempore
GIULIANA CECCARELLI _____

PARTE SINDACALE

RSU:

Mattioli Michele _____

Ugolini Rodolfo _____

PARTE PRIMA - NORMATIVA

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.

S'intende tacitamente rinnovato se non vi è disdetta di una delle parti entro 30 giorni dalla data di scadenza.

Va in ogni caso rivisto annualmente previa verifica delle risorse finanziarie disponibili.

ART. 2 – ADEGUAMENTI E VERIFICHE

Il presente contratto può essere adeguato prima della scadenza nei seguenti casi:

- modifiche legislative o di contratti nazionali
- ogni qualvolta si verifica un cambiamento nel piano annuale delle attività.

ART. 3 - INTERPRETAZIONE AUTENTICA

- Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
- Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
- Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

ART. 4 – DISTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI

Per un'adeguata ripartizione del fondo e un'equa distribuzione delle risorse a tutto il personale, nonché per un'assunzione di responsabilità più ampia possibile finalizzata alla partecipazione ed alla crescita dell'Istituto, si auspica che non vi debbano essere sovrapposizioni nell'assunzione di incarichi, in particolare tra le figure di Collaboratore del DS, Funzione Strumentale e Coordinatore di plesso o sezione.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - Relazioni Sindacali

ART. 5 - Nella definizione di tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali di Istituto si tiene conto delle delibere degli OO.CC., per quanto di competenza.

ART. 6 - OBIETTIVI E STRUMENTI

Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.

Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.

Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:

- a) Contrattazione integrativa
- b) Informazione preventiva
- c) Procedure di concertazione
- d) Informazione successiva
- e) Interpretazione autentica, come da art.2.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni alla scuola, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola.

ART. 7 - RAPPORTI TRA RSU E DIRIGENTE SCOLASTICO

- La R.S.U. designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
- Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente Scolastico le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
- Il Dirigente Scolastico concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, l'invito da parte del Dirigente Scolastico va effettuato con almeno sei giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro sei giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.
- Per ogni incontro va preliminarmente indicato l'o.d.g.

ART. 8 – INFORMAZIONE PREVENTIVA, CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA, INFORMAZIONE SUCCESSIVA.

1-Sono oggetto di contrattazione di istituto le materie previste dall'art.6, comma 2 del CCNL del 24/07/2003 del CCNL 29.1.2007, relativamente all' informazione preventiva, contrattazione integrativa e informazione successiva.

La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le clausole discordanti non sono valide.

2-La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie, nell'esercizio della tutela sindacale di ogni lavoratore hanno diritto all'accesso agli atti, nei casi e con le limitazioni previste dalla Legge 241/90 e dalla Legge 675/96.

CAPO II – Diritti sindacali

ART. 9 - ATTIVITÀ SINDACALE

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. hanno a disposizione un proprio Albo Sindacale, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all' Albo va siglato da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie hanno a disposizione per la propria attività sindacale un locale dell'istituto concordato di volta in volta.
3. Il Dirigente Scolastico trasmette alla RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

ART. 10 - ASSEMBLEA IN ORARIO DI LAVORO

1. La richiesta di assemblea da parte dei diversi soggetti sindacali (RSU e sindacati rappresentativi) va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno sei giorni di anticipo;

2. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola;
3. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni;
4. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza, compatibilmente con i tempi di percorrenza tra la sede di servizio e la sede di svolgimento dell'assemblea;
5. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA., va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, previo accordo tra le parti.

TITOLO TERZO - PERSONALE DOCENTE

CAPO I - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

ART. 11 - ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI AI PLESSI O SUCCURSALI

1. L'assegnazione alle diverse sedi avviene all'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni e dura, di norma, per tutto l'anno.
2. I docenti sono confermati nella sede dove hanno prestato servizio nell'anno scolastico precedente, salvo quanto disposto nei commi seguenti.
3. Nel caso sussistano in una o più sedi dei posti o cattedre non occupati da docenti già in servizio nella scuola nell'anno precedente, si procede come di seguito, in ordine di priorità:
 - ◆ assegnazione di un'unica sede di servizio ai docenti utilizzati su due o più sedi
 - ◆ assegnazione ad altra sede dei docenti già in servizio nell'anno scolastico precedente, sulla base delle disponibilità espresse e della graduatoria interna, a partire dalle posizioni più alte
 - ◆ assegnazione alle sedi dei nuovi docenti entrati in servizio con decorrenza 1° Settembre.
 - ◆ assegnazione alle sedi del personale con rapporto a tempo determinato.
4. Qualora non sia possibile confermare tutti i docenti in servizio in una delle sedi, per decremento d'organico o altro, si procede all'assegnazione in altra sede a domanda, come da comma precedente; nel caso non emergano disponibilità, si procede d'ufficio a partire dalle ultime posizioni in graduatoria.
5. In tutte le fasi, valgono le precedenzae ex legge 104/92 e successive modificazioni e integrazioni.
6. Preliminarmente alle operazioni di cui ai commi precedenti e per motivate esigenze organizzative e di servizio, il Dirigente Scolastico può disporre una diversa assegnazione rispetto all'anno precedente di uno o più docenti.

ART. 12 - UTILIZZAZIONE DEI DOCENTI IN RAPPORTO AL POF

1. Ad ogni docente vengono assegnati insegnamenti o attività sia della quota nazionale del curriculum che di quella della scuola, salvo diversa disponibilità degli interessati.
2. Il Dirigente Scolastico assegna le cattedre, i posti e le attività tenendo conto dei criteri didattici indicati dal C.d.I. e dal Collegio dei Docenti, nonché delle diverse

professionalità presenti nella scuola e delle disponibilità espresse dai singoli docenti.

ART.13 – INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE

1. Il Dirigente Scolastico individua i docenti a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extracurricolari sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità.
2. Qualora nell'ambito di un Progetto, sia interno alla scuola che assunto in convenzione con Enti esterni, sia prevista esplicitamente anche l'indicazione dei docenti, il Dirigente conferirà l'incarico a tali docenti.

CAPO II - ORARIO DI LAVORO

ART. 14 - ORARIO DI INSEGNAMENTO

- ◆ L'orario di lavoro viene definito su base settimanale e si articola di norma su cinque giorni.
- ◆ Gli impegni pomeridiani saranno equamente suddivisi tra tutti i docenti, tenendo conto della collocazione oraria delle attività e degli insegnamenti nell'arco della giornata.
- ◆ L'orario di lavoro è continuativo e non possono essere previsti più di due interruzioni orarie nell'arco della settimana; tali interruzioni possono essere utilizzate per l'effettuazione delle ore eccedenti l'orario d'obbligo, di cui all'art. 14.
- ◆ I recuperi orari dovuti all'articolazione delle unità didattiche dovranno sempre e comunque riguardare le attività curricolari e sono oggetto d'apposito piano deliberato dal C.d.D. e attuato dal Dirigente Scolastico.

ART. 15 - ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO E RICEVIMENTO INDIVIDUALE GENITORI

- ◆ Il Dirigente Scolastico, per improrogabili esigenze e necessità non previste, può disporre l'effettuazione di attività non previste nel piano delle attività; in occasione della prima convocazione del Collegio, verranno apportate le opportune modifiche.
- ◆ Ogni docente di scuola secondaria di 1° grado con cattedra intera mette a disposizione un' ora settimanale per il ricevimento dei genitori.

ART. 16 - ORARIO GIORNALIERO

- ◆ Non possono essere previste più di cinque ore consecutive di insegnamento.
- ◆ Nel caso sia necessario impegnare i docenti in attività di insegnamento sia di mattino che di pomeriggio nell'arco della stessa giornata, non si possono comunque superare le sei ore giornaliere; va prevista almeno un' ora di intervallo nel caso che nell'orario non sia compresa la mensa.
- ◆ Non si possono in ogni caso superare le otto ore di impegno giornaliero, considerando tutte le attività.

ART.17 - ORE ECCEDENTI

- ◆ Ogni docente può mettere a disposizione fino a sei ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo in sostituzione dei colleghi assenti.

- ◆ La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale e collocata all'inizio o alla fine dell'orario d'obbligo giornaliero, o negli intervalli di cui all'art. 11, comma 3.
- ◆ Nel caso sia necessario effettuare le ore eccedenti, il docente dovrà essere avvisato in tempo utile per prendere servizio.

TITOLO QUARTO – ORGANIZZAZIONE E ORARIO DI LAVORO PERSONALE A.T.A.

CAPO I – ATTI PRELIMINARI

ART.18 - ATTI PRELIMINARI

1. All'inizio di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni, sulla base delle indicazioni del Dirigente Scolastico e sulla base del POF e delle attività, ivi previste:
 - il Dirigente Scolastico e il Direttore dei S.G.A. consultano il personale
 - il Direttore dei S.G.A. formula una proposta annuale del Piano delle attività dei servizi generali e amministrativi
 - il Dirigente Scolastico e il Direttore dei S.G.A. stabiliscono quante unità di personale assegnare alle diverse sedi, tenendo conto della suddivisione dei compiti di lavoro per le diverse professionalità.

CAPO II - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

ART. 19 - ASSEGNAZIONE AI PLESSI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI.

1. L'assegnazione alle diverse sedi avviene all'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni e dura di norma per tutto l'anno.
2. Il personale è confermato nella sede dove ha prestato servizio nell'anno scolastico precedente, salvo quanto disposto nei commi seguenti.
3. Nel caso sussistano in una o più sedi dei posti non occupati da personale già in organico nella scuola nell'anno precedente, si procede come di seguito, in ordine di priorità, sulla base della disponibilità degli interessati ed eventualmente della graduatoria interna:
 - -assegnazione di un'unica sede di servizio del personale utilizzato su due o più sedi
 - -assegnazione ad altra sede del personale già in servizio
 - -assegnazione alle sedi del personale entrato in organico con decorrenza 1° Settembre
 - -assegnazione alle sedi del personale con rapporto a tempo determinato.
4. Qualora non sia possibile confermare tutto il personale in servizio in una delle sedi, per decremento d'organico o altro, si procede all'assegnazione in altra sede a domanda, come da comma precedente; nel caso non emergano disponibilità, si procede d'ufficio a partire dalle ultime posizioni in graduatoria.
5. In tutte le fasi, valgono le precedenze ex legge 104/92 e successive modificazioni e integrazioni.
6. Preliminarmente alle operazioni di cui ai commi precedenti e per motivate esigenze organizzative e di servizio, il Dirigente Scolastico e il Direttore dei SGA possono disporre una diversa assegnazione rispetto all'anno precedente di uno o più unità di personale.

ART.20- COMPITI DI LAVORO

1. I compiti saranno definiti in modo tale da assicurare un'equa ripartizione del lavoro tra le diverse unità di personale della stessa qualifica.
2. L'assegnazione ai compiti vale di norma per l'intero anno scolastico.
3. Nell'assegnare i compiti, si tiene conto delle diverse professionalità.

4. L'assegnazione ai compiti è di competenza del Direttore dei SGA nel rispetto delle direttive impartite dal Dirigente Scolastico.

CAPO III - ORARIO DI LAVORO

ART.21- ORARIO DI LAVORO.

1. L'orario di lavoro viene di norma stabilito per l'intero anno scolastico ed è funzionale all'orario di servizio e di apertura all'utenza.
2. Nella definizione dell'orario si tiene conto sia delle necessità di servizio che delle esigenze dei lavoratori.
3. L'orario di lavoro deve assicurare, per quanto possibile, la copertura di tutte le attività didattiche previste dal curriculum obbligatorio, comprensivo della quota nazionale e di quella definita dalla scuola, e di tutte le riunioni degli OO.CC.

ART.22- TURNAZIONI ED ORARI FLESSIBILI DI LAVORO.

Si veda, in proposito, quanto indicato nel Piano delle Attività dei Servizi generali e amministrativi a.s.2009/2010.

ART.23 - PRESTAZIONI ECCEDENTI L'ORARIO OBBLIGATORIO DI SERVIZIO.

1. Possono essere richieste al personale, sulla base delle disponibilità degli interessati, prestazioni eccedenti l'orario obbligatorio, come predisposto dal Piano delle Attività dei Servizi generali e amministrativi a.s.2009/2010, in caso di assenza di una o più unità di personale o di esigenze impreviste e non programmabili.
2. Nel richiedere prestazioni eccedenti si terrà conto, in ordine di priorità:
 - -della specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - -della sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - -della disponibilità espressa dal personale
 - -della graduatoria interna.

Le prestazioni eccedenti l'orario obbligatorio sono autorizzate dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei S.G.A..

ART.24 - RECUPERI E RIPOSI COMPENSATIVI DELLE PRESTAZIONI ECCEDENTI L'ORARIO OBBLIGATORIO DI SERVIZIO.

Le prestazioni eccedenti l'orario obbligatorio, per mancanza di finanziamenti, non potranno essere retribuite. Pertanto saranno recuperate a domanda con riposi compensativi da usufruire nei periodi di sospensione delle attività didattiche, nei periodi estivi e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, sempre con prioritario riguardo alla funzionalità e alla operatività dell'Istituzione.

AR. 25 -FERIE.

Per il personale Collaboratore scolastico a tempo indeterminato le ferie devono essere usufruite entro l'anno scolastico di riferimento. In casi eccezionali, per motivate esigenze di carattere personale, si potrà avere un residuo di ferie di sette giorni da usufruire entro il mese di aprile dell'anno scolastico successivo.

Per il personale collaboratore scolastico a tempo determinato le ferie devono essere usufruite entro l'anno scolastico di riferimento.

Nel caso di contemporanea richiesta, verrà effettuata la rotazione annuale.

Per il personale assistente amministrativo a tempo indeterminato, per esigenze di servizio, le ferie potranno essere finite di usufruire come da CCNL 29.11.2007.

Nell'organizzazione del piano delle ferie, dovrà essere garantita la presenza di una unità di personale assistente amministrativo e di due unità di collaboratore scolastico presso gli uffici.

ART.26 - ASSEMBLEE

Ai sensi dell'art.8, comma 9 b), viene stabilita la quota del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi a:

- ◆ vigilanza agli ingressi alla scuola e al centralino
- ◆ altre attività indifferibili

coincidenti con l'assemblea sindacale. Tale quota consiste in una unità di collaboratore scolastico per plesso e di due unità nel plesso sede di Dirigenza Scolastica, una unità di assistente amministrativo.

ART.27 – INCARICHI SPECIFICI

1. Su proposta del Direttore dei SGA, il Dirigente Scolastico stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all' art. 47, comma I, lettera b) del CCNL/2007, sostituito dalla sequenza contrattuale del 25.07.2008, da attivare nella scuola.

2. Il Dirigente Scolastico conferisce tali incarichi, in forma scritta, scegliendo il personale sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- ◆ professionalità specifica richiesta, documentata sulla base delle esperienze acquisite e di eventuali titoli di studio e/o professionali
- ◆ anzianità di servizio
- ◆ disponibilità degli interessati.

ART.28 - FUNZIONI MISTE

Le funzioni miste, considerate congruenti allo svolgimento delle attività didattiche previste dal POF, consistono in attività di competenza degli Enti Locali non trasferite allo Stato. Comportano un carico di lavoro ulteriore. Pertanto verrà corrisposto al personale interessato un compenso finanziato e determinato dagli Enti Locali a seguito di una Convenzione tra il Dirigente Scolastico e l'Amministrazione degli Enti Locali.

Il Dirigente Scolastico, su proposta del Direttore dei SGA, individua il personale a cui attribuire le funzioni miste in base alle capacità, alle competenze acquisite, all'anzianità di servizio e alla disponibilità dello stesso.

Il Dirigente Scolastico conferisce tali incarichi, in forma scritta.

ART.29 - SOSTITUZIONE DEL DIRETTORE DEI S.G.A.

La sostituzione del Direttore dei S.G.A. sarà affidata, in forma scritta, al personale assistente amministrativo a T.I. sulla base delle seguenti priorità:

1. disponibilità del personale in godimento della prima posizione economica;
2. disponibilità del restante personale.

In entrambe le tipologie, nel caso di più disponibilità, si adotteranno i seguenti criteri:

- a) professionalità specifica richiesta nell'area della contabilità, documentata anche sulla base delle esperienze acquisite e di eventuali titoli di studio e/o professionali;
- b) anzianità di servizio.

In mancanza di disponibilità, il Direttore dei S.G.A. sarà sostituito dal personale assistente amministrativo a T.I., con maggiore anzianità di servizio, presente nei giorni di assenza dello stesso.

PARTE SECONDA - ECONOMICA

RISORSE , MODALITA' E CRITERI DI GESTIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E DELLE RISORSE FINANZIARIE OGGETTO DI CONTRATTAZIONE

ART. 30 – RISORSE

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del compenso accessorio sono costituite da:

- ◆ Gli stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MPI
- ◆ Gli stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- ◆ Gli stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA.
- ◆ Gli stanziamenti previsti per l'attivazione di progetti relativi alle Aree a rischio
- ◆ Somme non utilizzate del Fondo negli anni scolastici precedenti
- ◆ Altre risorse provenienti da Enti pubblici , destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convenzioni od altro

Fonte normativa per finanziamenti	Parametro finanziario lordo Stato (€)	Parametro finanziario lordo dipendente (€)	Totali lordo dipendente (€)
Fondo d'Istituto art.85 CCNL 29.11.2007 sostituito dall'art.1 della sequenza contrattuale del 08.04.2008 - CCNL del 23.01.2009 biennio economico 2008/2009	€. 802,00 x n. 105 addetti = €. 84.210,00 Sc.Inf. doc.n. 15 Sc.Pr.doc.n.58 Sc.Sec.1° doc n. 9 A.T.A. n. 23	€. 604,37x n.105 addetti= €. 63.458,85	63.458,85
Fondo d'Istituto art.85 CCNL 29.11.2007 sostituito dall'art.1 della sequenza contrattuale del 08.04.2008 – CCNL del 23.01.2009 biennio economico 2008/2009	€.4.056,00 x n.9 punti di erogazione = 36.504,00	€.3.056,52 x n.9 punti di erogazione = 27.508,68	27.508,68
TOTALE F.I.S.	120.714,00		90.967,53
Funzioni Strumentali al POF (art.33 CCNL 29.11.2007)	13.800,00		10.399,40
Incarichi Specifici A.T.A art.47 CCNL 29.11.2009 – sostituito dall'art.1 della sequenza contrattuale A.T.A. del 25.7.08	6.096,00		4.593,82
TOTALE F.I.S.	140.610,00		105.960,75
Progetti Aree a rischio (art.9 del CCNL 29.11.2007) a.s.2008/2009	2.124,33		1.600,85
TOTALE complessivo	142.734,33		107.561,60
Funzioni miste personale A.T.A. Finanziamento del Comune di Pesaro	9.554,50		7.200,00
Funzioni miste personale A.T.A. Finanziamento del Comune di Mombaroccio	2.866,35		2.160,02
TOTALE	12.420,85		9.360,02

ART. 31 – CRITERI GENERALI

I compiti dei Collaboratori del Dirigente Scolastico, dei Coordinatori di plesso, del Direttore dei S.G.A e dei sostituti del DSGA, hanno ricaduta sull'organizzazione dell'Istituto e i relativi compensi sono da detrarre dal totale del Fondo dell'Istituzione Scolastica. Pertanto dalla somma di **€. 90.967,53** lordo dipendente, €. 120.714,00 lordo Stato, si detraggono le somme come di seguito descritto:

a) Collaboratori del dirigente

Il compenso forfettario complessivo per i due docenti che ricoprono la funzione di Collaboratori del Capo d'Istituto viene stabilito entro la cifra totale di € 2.200,00 e va assegnato in base agli accordi raggiunti tra gli insegnanti incaricati e il Dirigente Scolastico come da prospetto:

1° collaboratore	95 ore x €17,50=	€. 1.662,50
2° collaboratore	30 ore x €17,50=	€. 525,00
	125 ore x €17,50	€. 2.187,50 lordo dipendente
		€. 2.902,81 lordo Stato

b) - Coordinatori di plesso

CRITERI: quota fissa di 30 ore

- 2 ore per ogni docente in Organico di Fatto, escluso il fiduciario stesso, il cui orario sia pari ad almeno metà dell'orario di servizio previsto per l'ordine di scuola;
- 1 ora per ogni docente il cui orario nel plesso sia inferiore alla metà dell'orario di servizio previsto per l'ordine di scuola;
- 1 ora per ogni ausiliario in Organico di Fatto, il cui orario sia pari ad almeno metà dell'orario di servizio previsto nel plesso

Scuola	Quota fissa n.30 ore	Docenti O.F.(escluso il fiduciario) n.doc. x n.2 ore	Docenti il cui orario nel plesso sia inferiore alla metà dell'orario di servizio previsto per l'ordine di scuola	Ausiliari O.F. il cui orario sia pari ad almeno metà dell'orario di servizio previsto nel plesso	Totale x €17,50 lordo dipendente
Inf. S. Veneranda	30	n. doc.06x2=12	1	2 + 18 ore =3	46 x €17,50=€805,00
Inf. Candelara	30	n. doc.03x2=06	1	2=2	39 x €17,50=€ 682,50
Inf. Villagrande	30	n. doc.05x2=10	1	2+18 ore=3	44 x €17,50=€ 770,00
Pr. Pirandello	30	n. doc.23x2=46	2	3 + 18 ore=3	81x €17,50=€1.417,50
Pr. Rodari	30	n. doc.19x2=38	0	2 + 18 ore =3	71x €17,50=€1.242,50
Pr. S. Veneranda	30	n. doc.07x2=14	3	1 + 18 ore=2	49x €17,50=€857,50
Pr. S.M.Arzilla	30	n. doc.05x2=10	1	1=1	42 x €17,50=€ 735,00
Pr. Mombaroccio	30	n. doc.06x2=12	2	1+18 ore=2	46x €17,50=€805,00
Sec. Mombaroccio	30	n. doc.07x2=14	4	1+18 ore=2	50 x €17,50=€875,00
TOTALE	270	162	15	21	468x€17,50= €8.190,00 lordo dipendente €10.868,13 lordo Stato

c) **Al Direttore dei S.G.A.** viene calcolata l' Indennità di direzione, quota variabile, in **€. 3.900,00** lordo dipendente, €. 5.175,30 lordo Stato, ai sensi dell' Art.88 comma 2 j) CCNL 29.11.2007, Tab 9 –Art.4 comma 2, Sequenza contrattuale A.T.A. del 25.07.2008.

d) **Al personale che sostituisce il Direttore dei S.G.A.**, viene calcolato il compenso spettante in **€. 827,00** lordo dipendente, €1.097,43 lordo Stato, ai sensi dell'art.88 comma 2 i) CCNL 29.11.2007.

RIEPILOGO

DESCRIZIONE	ENTRATE € lordo Stato	USCITE € lordo Stato	ENTRATE € lordo dipendente	USCITE € lordo dipendente
FONDO IST. SCOLAST.	120.714,00		90.967,53	
COLLABORATORI del DIRIGENTE SCOLASTICO		2.902,81		2.187,50
COORDINATORI PLESSO		10.868,13		8.190,00
INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA		5.175,30		3.900,00
SOSTITUTI DSGA		1.097,43		827,00
TOTALE		20.043,67		15.104,50
RISERVA		9.157,13		6.900,63
TOTALE		29.200,80		22.005,13
TOTALE	91.513,20		68.962,40	

ART.32 - CRITERI RIPARTIZIONE FONDO DELL'ISITUZIONE SCOLASTICA TRA IL PESONALE DOCENTE E A.T.A.

Per assicurare un'equilibrata ripartizione della rimanente somma del Fondo dell'istituzione scolastica di **€.68.962,40** lordo dipendente, €. 91.513,20 lordo Stato si conviene che sia distinta tra il personale docente e il personale ATA. e calcolata in percentuale come di seguito specificato:

personale docente 77,00% pari a **€. 53.101,05** lordo dipendente €. 70.465,16 lordo Stato
 personale ATA 23,00% pari a **€.15.861,35** lordo dipendente €. 21.048,04 lordo Stato

RIPARTIZIONE FONDI - PERSONALE DOCENTE

ART.33 – CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi alla attuazione del POF da retribuire con il fondo d'Istituto, in conformità a quanto previsto dal CCNL 2006/2009, art. 28, 4° comma.

Per tali attività individua i docenti sulla base della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità, in conformità dei criteri stabiliti dalla contrattazione con l' RSU (art.6 comma m, del CCNL 2006/2009) e approvati dal Collegio dei Docenti.

2-Nell'atto di conferimento dell'incarico verrà indicato anche il compenso spettante, così come stabilito dalle tabelle allegate, i termini e le modalità di pagamento.

3-Al termine dell'attività, e comunque entro e non oltre il 30 giugno 2010, il docente sarà tenuto a redigere, sotto la sua responsabilità, la scheda predisposta dal Dirigente Scolastico circa l'effettivo svolgimento dell'incarico ricevuto e l'indicazione delle ore svolte.

ART.34 - FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il compenso forfettario previsto per ogni docente di Funzione Strumentale, per le quali è a disposizione un fondo complessivo pari a **€. 10.399,40** lordo dipendente, €. 13.800,00 lordo Stato,, deve essere compreso, per ciascun docente, tra € 400,00 e €. 2.000,00, lordo dipendente annui, e va assegnato in base alle ore proposte nel prospetto orario preventivato da ogni funzione, come da prospetto seguente:

Ambiti d'intervento	n. docenti	n. ore	n. ore x €17,50 lordo dipendente
Qualità dell'educazione: aspetti valoriali (Cittadinanza e Costituzione, Convivenza civile, Diritti umani, ed. pace, ambiente, Ambinfanzia, ecc.)	2	84	1.474,40
Nuove tecnologie (Coordinamento commissione telematica, consulenza telematica ai docenti e formazione, progetto INNOVASCUOLA e LIM))	1	110	1.925,00
Disabilità e sostegno (Coordinamento Commissione GLH e Gruppo Disabilità)	2	110	1.925,00
Continuità e Orientamento (Continuità e coordinamento tra i vari ordini di scuola e con le scuole dell'Inf. Comunale - Orientamento per la sc. Secondaria 1° gr.)	1	70	1.225,00
Autovalutazione d'Istituto	1	100	1.750,00
Coordinamento progetti di lingua straniera - COMENIUS	3	120	2.100,00
TOTALI	10	594	€. 10.399,40 l. dip. €. 13.800,00 l. Stato

ART.35 – ATTIVITA' FINALIZZATE

I fondi finalizzati a specifiche attività a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che i risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Per i Progetti relativi alle **aree a rischio** è prevista la somma di **€. 1.600,85** lordo dipendente, €.2.124,33 lordo Stato.

RIPARTIZIONE F.I.S. - PERSONALE DOCENTE

ART. 36 - CRITERI

Le risorse del Fondo dell' Istituzione Scolastica vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nella scuola sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano da:

- attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF
- flessibilità
- Carta dei Servizi
- Regolamento di Istituto

su delibera del Consiglio d'Istituto acquisita la delibera del Collegio dei Docenti.

ART. 37 – COMMISSIONI DI LAVORO

Attività relative al lavoro delle Commissioni deliberate dal Collegio dei Docenti, per i componenti delle quali vengono corrisposti i compensi su base oraria, secondo le ore previste, come segue:

Commissione	Docenti	n.ore	n.ore x €17,50 lordo dipendente
Qualità dell'educazione	3	24	420,00
GLH	7	42	735,00
Disabilità	8	80	1.400,00
Continuità/orientamento	8	80	1.400,00
Accoglienza Alunni Stranieri referente	10 1	100 20	1.750,00 350,00
COMENIUS	5	70	1.225,00
Sicurezza	9	36	630,00
Gruppo competenze	2	16	280,00
TOTALE	53	468	€. 8.190,00 lordo dipendente €.10.868,13 lordo Stato

ART.38 – ATTIVITA' AGGIUNTIVE

Va preliminarmente precisato che tali attività devono essere svolte al di fuori dell'orario di servizio.

Per assicurare un'equa ripartizione delle risorse, destinate al personale docente per le attività aggiuntive di insegnamento e funzionali all'insegnamento, si conviene che la quota da assegnare ad ogni docente risulti dalla somma delle ore effettuate, dal docente stesso, per la partecipazione ad ogni singolo progetto, commissione o gruppo di lavoro.

I compensi forfettari, calcolati su base oraria, per le altre tipologie di attività di carattere didattico ed organizzativo sono quantificati come riportato alle successive lettere del presente articolo.

- a) Referenti di progetto con il compito di compilare la scheda di gestione del progetto stesso e la raccolta delle firme dei partecipanti agli incontri: **1 ora** (contemplate e conteggiate all'interno della quota assegnata a ciascun plesso. (Vedi schema di assegnazione ai singoli plessi)
- b) Responsabili laboratorio di informatica: **8 ore** garantite a tutti, più **1 ora** per ogni postazione effettivamente funzionante;
- c) Responsabili laboratorio audiovisivi: **6 ore** per plessi numerosi (più di 5 classi) e **3 ore** per plessi con numero esiguo di classi (fino a 5 classi);

- d) Responsabili materiale ed. fisica e delle palestre: **6 ore** ai plessi con più di 5 classi (primarie: "L. Pirandello" e "G. Rodari", primaria + secondaria di Mombaroccio) e **3 ore** per plessi fino a 5 classi;
- e) Responsabili laboratorio scienze: **8 ore** per le scuole Pr."G.Rodari e Sec. di Mombaroccio;
- f) Responsabile di progetti e formazione di educazione fisica: **30 ore** per tutto l'istituto;
- g) Responsabile biblioteca d'Istituto: **30 ore**
- h) Per i docenti che partecipano alla formulazione del **PEI** con gli esperti ASUR in orario non di servizio sono previste fino a 60 ore in toto, per un costo complessivo di **€ 1.050,00** lordo dipendente, € 1.393,35 lordo Stato.

Le ore aggiuntive dei docenti che ricoprono l'incarico di Funzioni Strumentali e di Collaboratori del Dirigente Scolastico prestate per attività che rientrano nei compiti definiti dalle lettere di incarico si intendono comprese nel compenso forfettario previsto per la Funzione svolta e non vengono pertanto retribuite.

	PLESSO	N. ORE assegnate ai REFERENTI dei LABORATORI						
		Biblio- teca d'Istit.	Labor. scienze	Labor. Multi- mediale	Labor. Audio- visivi	Ed.fisica e palestra	Progetti Attività motoria	Totale n.ore x €17,50 <small>Lordo dipendente</small>
7	Inf. S. Veneranda			8 + 5	3			ore 16 € 280,00
8	Inf. Candelara			8 + 3	3			ore 14 € 245,00
9	Inf. Villagrande			8 + 3	3			ore 14 € 245,00
1	Pr. Pirandello			8 + 16	6	6		ore 36 € 630,00
2	Pr. Rodari		8	8 + 19	6	6		ore 47 € 822,50
3	Pr. S.Veneranda			8 + 12	3	3		ore 26 € 455,00
4	Pr. S.M.Arzilla			8 + 12	3	3		ore 26 € 455,00
5	Pr. Mombaroccio			8 + 5	3			ore 16 € 280,00
6	Sec. Mombaroccio		8	8 + 5	3	6		ore 30 € 525,00
10	Istituto C.S. "L.Pirandello"	30					30	ore 60 € 1.050,00
	TOTALE	30	16	152	33	24	30	n. ore 285 € 4.987,50 lordo . dip. € 6.618,41 lordo Stato

ART.39 – RICONOSCIMENTO DELLA FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA.

A- Ai docenti che effettuano **supplenze brevi**, in orario non di servizio, in ambito di plesso o sezione staccata, sulla base delle esigenze rilevate dal piano delle sostituzioni di ogni singolo plesso o sezione staccata, con orario aggiuntivo fino a sei ore settimanali, viene riconosciuto, in aggiunta alla retribuzione per le ore di insegnamento effettivamente prestate, il seguente compenso incentivante:

a1) Per la disponibilità incondizionata per tutto l'arco dell'anno (salvo documentata giustificazione) fino a un totale di **€.1.500,00** lordo dipendente

- dalla prima ora alla quinta ora di sostituzione €50,00 lordo dipendente
- dalla sesta ora di sostituzione in avanti € 100,00 lordo dipendente

B- Ai docenti di scuola elementare e secondaria di 1° grado, che effettuano la loro attività alla seguente condizione:

b1) Per **attività con più di due gruppi classe** e con non meno di 5 ore di insegnamento frontale per classe €300,00 lordo dipendente

DOCENTI	PLESSI	COMPENSO lordo dipendente	
n. 2	Sc. Pr. S.M.Arzilla	€ 600,00	
n. 1	Sc.Pr. "G.Rodari"	€ 300,00	
n. 1	Sc.Pr. Mombaroccio	€ 300,00	
	TOTALE	€ 1.200,00	

C- Visite guidate, Viaggi d'istruzione e settimana bianca e/o verde.

In considerazione della decurtazione del FIS - corrispondente al mancato accreditamento delle economie degli anni precedenti - da parte del MIUR, si è deciso di non concedere compensi per le ore eccedenti effettuate per la visite guidate e viaggi d'istruzione.

Pertanto tali ore, se prestate ugualmente, dovranno essere regolarmente documentate e potranno essere:

- 1) inserite nella progettualità di plesso
- 2) recuperate, in seconda istanza, nel periodo 10-30 giugno 2010, salvaguardando gli impegni collegiali previsti e calendarizzati. I giorni in cui le ore potranno essere recuperate verranno indicate nel Collegio dei Docenti di maggio 2010.

D – Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti

Nel caso in cui al termine delle lezioni non siano stati accreditate le risorse destinate al fondo ore eccedenti, i docenti potranno recuperare le ore comunque svolte per supplenze brevi nel periodo 10-30 giugno 2010.

Pertanto, la somma destinata alla flessibilità ammonta a:

TOTALE FLESSIBILIA' € 2.700,00 lordo dipendente

€ 3.582,90 lordo Stato

ART.40 - PROGETTUALITA'

A- Ai docenti che partecipano ai processi di innovazione e ricerca INNOVASCUOLA.

Il compenso non potrà superare complessivamente la somma di **€.2.000,00** lordo dipendente;

B- Ai docenti che partecipano al progetto di ricercazione AMBINFANZIA.

Il compenso non potrà superare complessivamente la somma di **€.2.000,00** lordo dipendente;

C- Ai docenti che partecipano al progetto di ricercazione RISAS GLOTTODIDATTICA per gli alunni stranieri.

Il compenso non potrà superare complessivamente la somma di **€.400,00** lordo dipendente;

D -Ai docenti che partecipano alla FORMAZIONE obbligatoria sulla Sicurezza nelle Scuole in orario extrascolastico per almeno ore 8 , verrà corrisposto un compenso forfettario di €. 100,00 lordo dipendente.

Il compenso non potrà superare complessivamente la somma di **€. 2.000,00** lordo dipendente;

E -Alla progettualità dei singoli plessi viene assegnata la somma di **€. 25.773,55** che verrà ripartita secondo i criteri adottati nell'a.s. 2008/2009.

TOTALE PROGETTUALITA' €. 32.173,55 lordo dipendente
€. 42.694,30 lordo Stato

Ai docenti che si prestano per interventi volti ad ampliare l'offerta formativa per gli alunni in difficoltà di apprendimento socio-relazionali e per il **RECUPERO** di particolari casi di disadattamento.

Per i suddetti progetti, per i quali è previsto un compenso forfettario, è a disposizione una somma complessiva di **€.4.000,00** lordo dipendente , €. 5.308,00 lordo Stato;

RIEPILOGO

RIPARTIZIONE del F.I.S. - PERSONALE DOCENTE

DESCRIZIONE	ENTRATE €.lordo Stato	USCITE €.lordo Stato	ENTRATE €. lordo dipendente	USCITE €. lordo dipendente
PERSONALE DOCENTE ASSEGNATO FONDO IST. SCOLAST.	70.465,16		53.101,05	
COMMISSIONI		10.868,13		8.190,00
P.E.I.		1.393,35		1.050,00
REFERENTI LABORATORIO		6.618,41		4.987,50
PROGETTUALITA'		42.694,37		32.173,55
TOTALE		61.574,26		46.401,05
FLESSIBILITA'		3.582,90		2.700,00
RECUPERO		5.308,00		4.000,00
TOTALE	70.465,16	70.465,16	53.101,05	53.101,05

RIPARTIZIONE DEI FONDI DEL PERSONALE ATA

ART. 41- INCARICHI SPECIFICI

Il compenso previsto per gli incarichi specifici, di cui all'art. 47 del CCNL 29.11.2009 e Sequenza Contrattuale A.T.A. del 25.07.2008, comunicazione del M.I.U.R. del Prot.n.8766 del 17.11.2009 di **€. 1.733,23** lordo dipendente, €. 2.300,00 lordo Stato, viene ripartito rispettivamente:

- ◆ personale amministrativo 41 % pari a **€. 710,62** lordo dipendente €. 943,00 lordo Stato
- ◆ personale coll. scolastico 59 % pari a **€.1.022,61** lordo dipendente €.1.357,00 lordo Stato

L'importo di cui sopra sarà integrato di una ulteriore quota determinata sulla base della specifica rilevazione del MIUR di **€. 2.860,59** lordo dipendente, €. 3.796,00 lordo Stato, che verrà utilizzato per il personale collaboratore scolastico nel momento in cui l'Istituto avrà la disponibilità, secondo i seguenti criteri:

- 1) integrare il compenso per la sorveglianza di €. 68,10, lordo dipendente, cadauno per i tempi pieni, e di €. 34,78, lordo dipendente, per il part-time, per un totale complessivo di €. 1.260,59;
- 2) suddividere la restante somma di €. 1.600,00 lordo dipendente tra i collaboratori scolastici in servizio presso i plessi "L.Pirandello e "G.Rodari" che, a seguito della decurtazione del 25% degli appalti di pulizia da parte del MIUR, hanno conseguentemente avuto un ggravio di lavoro.

Il compenso forfettario per ciascun incarico deve essere compreso tra €.300,00 e €.1.200,00 e va assegnato nell' ambito delle aree individuate nel Piano delle Attività dei servizi generali e amministrativi a.s. 2009/2010.

RIPARTIZIONE FONDI INCARICHI SPECIFICI PERSONALE AMMINISTRATIVO

DESCRIZIONE	ENTRATE €. lordo Stato	USCITE €. lordo Stato	ENTRATE €. lordo dipendente	USCITE €. lordo dipendente
Aree individuate nel Piano delle Attività a.s.2009/2010 Compensi forfettari lordo dipendente				
1)Area: Servizi informatici €. 1.000,00				
2)Area: Cod. Privacy. €. 200,00	943,00	2.388,60	710,62	1.800,00
3)Area: AU.MI €. 600,00				
TOTALE €. 1.800,00				
TOTALE	943,00	2.388,60		1.800,00
DIFFERENZA	- 1.445,60		- 1.089,38	

RIPARTIZIONE FONDI INCARICHI SPECIFICI PERSONALE AUSILIARIO

DESCRIZIONE	ENTRATE €. lordo Stato	USCITE €. lordo Stato	ENTRATE €. lordo dipendente	USCITE €. lordo dipendente
AREA INC. SPECIFICI e POS. ECONOMICA SCUOLA DELL'INFANZIA individuata nel Piano delle Attività a.s.2009/2010 Compensi forfettari lordo dipendente	1.357,00		1.022,61	
CRITERI				
n.6 coll.scol. X €600,00= €3.600,00	3.796,00	5.175,30	2.860,59	3.900,00
n.1 coll.scol. X €300,00= € 300,00				
TOTALE € .3.900,00				
TOTALE	5.153,00	5.175,30	3.883,20	3.900,00
DIFFERENZA in attesa di disponibilità	3.796,00		2.860,59	
DIFFERENZA A CARICO DEL F.I.S.	- 3.818,30		- 2.877,39	

ART.42 - RIPARTIZIONE DEL F.I.S. PERSONALE ATA

Per un 'equa suddivisione del Fondo dell'Istituzione scolastica relativo al personale A.T.A., fra il personale amministrativo e ausiliario, si ritiene che il criterio della proporzionalità sulla base del rapporto numerico, seguito per la suddivisione del Fondo dell'Istituzione scolastica fra il personale docente e A.T.A. , previsto all'art.28, comma 3, debba essere sostanzialmente riproposto anche per la ripartizione delle risorse fra assistenti amministrativi e collaboratori scolastici.

Questo criterio matematico va però parzialmente corretto a favore del personale amministrativo sulla base della considerazione che le prestazioni di quest'ultimi, così come prevede il CCNL, sono retribuite in misura maggiore rispetto a quelle dei collaboratori scolastici.

Ciò premesso, si conviene che le percentuali del Fondo dell'Istituzione scolastica relativo al personale A.T.A., di **€15.861,35** lordo dipendente, € 21.048,04 lordo Stato, da attribuire al personale appartenente ai due profili professionali, siano le seguenti:

personale amministrativo 40,00% pari a **€. 6.344,54** lordo dipendente € 8.419,22 lordo Stato

personale coll. scolastico 60,00% pari a **€. 9.516,81** lordo dipendente € 12.628,82 lordo Stato

ART.43 – INTENSIFICAZIONE DI PRESTAZIONI LAVORATIVE DEL PERSONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO.

La parte del Fondo dell'Istituzione scolastica di competenza è di **€. 6.344,54** lordo dipendente, € 8.419,22 lordo Stato.

Il totale delle risorse viene utilizzato per retribuire sia gli incarichi specifici per insufficienza di fondi che l'intensificazione del lavoro relativa all'istruttoria delle pratiche individuate nel Piano delle Attività dei servizi generali e amministrativi a.s. 2009/2010.

Le attività svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo, nella forma di intensificazione, vengono retribuite con un compenso forfettario.

Il compenso per ciascun incarico va assegnato in base nell'ambito delle aree nel Piano delle Attività dei servizi generali e amministrativi a.s. 2009/2010

**RIPARTIZIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
PERSONALE AMMINISTRATIVO**

DESCRIZIONE	ENTRATE €. lordo Stato	USCITE €. lordo Stato	ENTRATE €. lordo dipendente	USCITE €. lordo dipendente
FONDO IST. SCOLAST.	8.419,22		6.344,54	
<p>Aree incarichi specifici individuati nel Piano delle Attività' a.s.2009/2010 Compensi forfettari lordo dipendente</p> <p>1)Area: Servizi informatici €. 1.000,00</p> <p>2)Area: Cod. Privacy. €. 200,00</p> <p>3)Area: AU.MI €. 600,00</p> <p align="center">TOTALE €. 1.800,00</p> <p>di cui €. 710,62 finanziati con fondi Incarichi Specifici</p>		1.445,60		1.089,38
<p>Compiti che richiedono intensificazione del lavoro per relativa istruttoria individuati nel Piano delle Attività' a.s.2009/2010 Compensi forfettari lordo dipendente</p> <p>1)Sezione Didattica e Pratiche Elezioni OO.CC. €.1.313,79</p> <p>2)Sezione Amministrativa D.Lgs 81/2008 €. 656,90</p> <p>3)Sezione amministrativa del personale coll. Scol. €. 656,90</p> <p>4)Sezione amministrativa del personale €. 1.313,78</p> <p>5)Sezione gestione finanziaria, fiscale ed erariale €. 1.313,79</p> <p align="center">TOTALE €. 5.255,16</p>		6.973,62		5.255,16
TOTALE	8.419,22	8.419,22	6.344,54	6.344,54

ART.44 - INTENSIFICAZIONE E DI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE COLLABORATORE SCOLATICO.

La parte del Fondo dell'Istituzione scolastica di competenza è di € **9.516,81** lordo dipendente, € 12.628,82 lordo Stato.

Il totale delle risorse viene utilizzato per retribuire sia gli incarichi specifici per insufficienza di fondi, che l'intensificazione del lavoro individuato nel Piano delle Attività dei servizi generali e amministrativi a.s. 2009/2010.

Le attività svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo, nella forma di intensificazione, vengono retribuite con un compenso forfettario.

Il compenso per ciascun incarico va assegnato sulla base delle aree individuate nel Piano delle Attività dei servizi generali e amministrativi a.s. 2009/2010.

ART.45 -INTENSIFICAZIONE E DI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE COLLABORATORE SCOLATICO.

Le attività svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo, nella forma di intensificazione, vengono retribuite con un compenso forfettario lordo dipendente utilizzando la parte del Fondo dell'Istituzione scolastica di competenza come di seguito specificato:

1. L'attività di ausilio agli alunni disabili gravi, è retribuita con un compenso di € 600,00 per ogni alunno che necessiti effettivamente di tale tipo di intervento. Si intende che se l'assistenza è garantita da due o più collaboratori la retribuzione viene suddivisa per il numero effettivo di collaboratori che effettuano la prestazione.
2. Si prevede un compenso forfettario per ogni collaboratore scolastico impegnato a svolgere la sua attività nelle scuole dell'infanzia pari a € 600,00 per ausilio ai bambini nell'uso dei servizi igienici e della mensa.
3. Per l'attività di organizzazione di primo soccorso verrà riconosciuto un compenso forfettario pari a € 100,00 per il personale a tempo pieno e € 50,00 per il personale part-time.
4. Per la disponibilità a svolgere il servizio di sorveglianza alunni pre e post orario scolastico, per un periodo di tempo superiore a ciò che è previsto nel profilo, verrà riconosciuto un compenso forfettario pari a € 231,90 per il personale a tempo pieno e € 115,22 per il personale part-time.

RIPARTIZIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

PERSONALE AUSILIARIO

DESCRIZIONE	ENTRATE €. lordo Stato	USCITE €. lordo Stato	ENTRATE €. lordo dipendente	USCITE €. lordo dipendente
FONDO IST.SCOLASTICA	12.628,82		9.516,81	
AREA INC. SPECIFICI e POS. ECONOMICA ASSISTENZA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI individuata nel Piano delle Attivita' a.s.2009/2010 Compensi forfettari lordo dipendente CRITERI Sc. Inf. di S.Veneranda n.2 alunni x €.600,00= €. 1.200,00 diviso n.3 coll.scol. TOTALE €. 1.200,00		1.592,40		1.200,00
AREA INC. SPECIFICI e POS. ECONOMICA SCUOLA DELL'INFANZIA individuata nel Piano delle Attivita' a.s.2009/2010 Compensi forfettari lordo dipendente CRITERI n.6 coll.scol. X €.600,00= €.3.600,00 n.1 coll.scol. X €.300,00= €. 300,00 TOTALE €. 3.900,00 di cui €. 1.022,61 finanziati con fondi Incarichi Specifici		3.818,30		2.877,39
AREA INC. SPECIFICI e POS. ECONOMICA ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI 1° SOCCORSO individuata nel Piano delle Attivita' a.s.2009/2010 Compensi forfettari lordo dipendente CRITERI n. 11 coll.scol. X €.100,00=€. 1.100,00 n. 1 coll.scol. X €. 50,00=€. 50,00 TOTALE €. 1.150,00		1.526,06		1.150,00
AREA INC. SPECIFICI e POS. ECONOMICA SORVEGLIANZA ALUNNI orario ant. e successivo attività didattiche individuata nel Piano delle Attivita' a.s.2009/2010 Compensi forfettari lordo dipendente CRITERI n.18 coll.scol. X €.231,90=€. 4.174,20 n.01 coll.scol. X €.115,22=€. 115,22 TOTALE €. 4.289,42		5.692,06		4.289,42
TOTALE	12.628,82	12.628,82	9.516,81	9.516,81

ART.46 - FUNZIONI MISTE.

Il compenso delle funzioni miste viene assegnato come di seguito e ripartito tra il personale individuato nel Piano delle Attività a.s. 2009/2010:

Il budget del **Comune di Pesaro** di € 7.200,00 lordo dipendente, € 9.554,50 lordo Stato, viene ripartito tra le seguenti funzioni:

- ◆ Segreteria per una somma di € 720,00 lordo dipendente, € 955,44 lordo Stato, suddivisa in parti uguali tra il personale individuato;
- ◆ Referente del servizio di mensa nelle Scuole Primarie "L.Pirandello", "G.Rodari", S.Veneranda e nelle Scuole dell'Infanzia di S.Veneranda e Candelara, per una somma di €3.240,00 lordo dipendente, € 4.299,53 lordo Stato, suddivisa per la somma dei giorni di lavoro effettivamente prestato da tutto il personale individuato e il risultato moltiplicato per i giorni di lavoro effettuati da ognuno;
- ◆ Scodellamento e distribuzione dei pasti nelle Scuole Primarie, "G.Rodari", S.Veneranda e nelle Scuole dell'Infanzia di S.Veneranda e Candelara, per una somma di €3.240,00 lordo dipendente, € 4.299,53 lordo Stato, suddivisa per la somma dei giorni di lavoro effettivamente prestato da tutto il personale individuato e il risultato moltiplicato per i giorni di lavoro effettuati da ognuno;

Il budget del **Comune di Mombaroccio** di € 2.160,02 lordo dipendente, € 2.866,35 lordo Stato, viene ripartito:

- ◆ € 1.440,02 lordo dipendente, € 1.910,91 lordo Stato, tra il personale della Scuola dell'Infanzia di Villagrande di Mombaroccio, suddiviso per la somma dei giorni di lavoro effettivamente prestato da tutto il personale individuato e il risultato moltiplicato per i giorni di lavoro effettuati da ognuno.
- ◆ € 720,00 lordo dipendente, € 955,44 lordo Stato, per il personale della Scuola Secondaria di 1° di Mombaroccio, suddiviso per la somma dei giorni di lavoro effettivamente prestato da tutto il personale individuato e il risultato moltiplicato per i giorni di lavoro effettuati da ognuno.

PARTE TERZA – NORME TRANSITORIE E FINALI

ART.47 – NORME RELATIVE AL CORRENTE ANNO SCOLASTICO

Quanto già deciso nelle sedi competenti in merito alle materie oggetto del presente contratto, sulla base della normativa vigente, rimane in vigore per il corrente anno scolastico.

ART.48 - PROROGA DEGLI EFFETTI

Gli effetti del presente contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto integrativo di istituto.

Il presente contratto rappresenta la trascrizione finale della trattativa avviata e concordata in sede dovuta.

Letto firmato e sottoscritto

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Giuliana Ceccarelli _____

I Componenti della RSU:

Mattioli Michele _____

Ugolini Rodolfo _____